

RELAZIONE MORALE 2015

Prima di passare alle informazioni relative alle attività svolte dalla nostra sezione nell'anno trascorso, consentitemi di fare alcune considerazioni che ritengo siano indispensabili al fine di rendere più chiaro e meglio comprensibile ciò che andrò a descrivere qui di seguito.

Non era certamente nelle mie aspettative di vita trovarmi in questo periodo della mia esistenza a coprire il ruolo di Presidente del Consiglio Direttivo provinciale della Sezione di Vercelli dell'U.I.C.I., conseguente alle improvvise dimissioni da ogni incarico associativo per motivi personali della Sig.ra Cristina Bozzetta.

Ho accettato questo incarico non senza un po' di imbarazzo e preoccupazione soprattutto per le non facili condizioni socio-economiche che la nostra società sta attraversando, ove il disagio delle categorie più deboli continua a crescere nonostante i buoni intenti di alcuni personaggi politici.

Quindi, essendo in carica solo da tre mesi circa, passerò a documentarvi sull'attività condotta da chi mi ha preceduta, la Sig.ra Cristina Bozzetta, che ha guidato la nostra associazione in questo ultimo decennio cercando di portare il nostro ente verso una maggior visibilità nei confronti della cittadinanza anche con iniziative di ampio raggio.

A Lei vanno i nostri sentiti ringraziamenti per l'attività svolta in questi anni alla guida dell'associazione, per il concreto contributo dato per il suo sviluppo e per l'impegno profuso in suo favore.

Al di là delle cariche ricoperte in questi anni, nel corso della mia vita mi sono sempre dedicata all'associazione con spirito altruistico nel tentativo di aiutare coloro che si sono trovati in difficoltà a causa della minorazione visiva; pertanto il mio impegno non sarà molto diverso se non con una maggiore responsabilità.

Per passare alle attività che sono state prioritarie nel 2015 mi preme sottolineare l'operosità del Centro di Riabilitazione visiva

che è proseguita con prestazioni professionali circostanziate tendenti a offrire ai soci, ma non solo, un aiuto e un sostegno allo scopo di poter facilitare un recupero sociale, lavorativo e scolastico attraverso il personale altamente qualificato che opera presso il centro stesso.

Con questi interventi, che la nostra sezione ha attivato fin dal 1992, si è voluto superare quelli che sono i limiti puramente assistenziali della associazione, dando un particolare impulso a quelle che sono le priorità indicate nel nostro statuto sociale: "la prevenzione e la riabilitazione"; soprattutto offrendo un servizio rivolto a tutta la cittadinanza integrandosi nel contesto del servizio sanitario locale, come previsto dalla legge 284 del 1997, rivolgendosi anche a quei soggetti con un residuo visivo fino ai 3 decimi fin ad ora non sufficientemente tutelati dal servizio sanitario con prestazioni adeguate alle loro particolari condizioni di minorati della vista.

L'attività di prevenzione è proseguita, con la collaborazione preziosa dell'ortottista del Centro, Simona Di Gennaro, assistita dai volontari dell'U.N.I.Vo.C., con le visite presso le scuole cittadine e dei dintorni, progetto che continua da diversi anni anche su tutto il territorio provinciale.

Inoltre, come negli anni precedenti, la nostra sezione ha partecipato attivamente alla campagna sulla prevenzione promossa a livello nazionale dall' Agenzia Internazionale di Prevenzione della Vista (I.A.P.B.) con un contatto diretto con la cittadinanza, distribuendo numeroso materiale informativo e con la presenza di un gazebo situato nella principale via della città.

Nel settore dell'integrazione scolastica, il C.R.E.S.C.I. ha continuato la preziosa opera di sostegno alle scuole ove sono inseriti alunni con minorazioni visive, con la ormai consolidata competenza della Tiflogista Elisabetta Grande e della psicoterapeuta infantile Simona Conconi. Questi interventi non sono limitati alla nostra provincia, ma si estendono al territorio regionale ed extra-regionale.

Una particolare attenzione, come sempre, è stata dedicata ai ciechi pluriminorati attraverso interventi mirati da parte degli

operatori del Centro, anche con prestazioni domiciliari da parte della psicomotricista Loredana Manenti. Inoltre da un paio d'anni è stata inserita nelle prestazioni rivolte ai pluriminorati l'"Arteterapia", gestita dall'arte terapeuta Maria Teresa Alagia, con l'intento di sviluppare in tali soggetti le comunicazioni non verbali attraverso l'utilizzo di materiali diversi.

Purtroppo, nei confronti di questi soggetti particolarmente disagiati e delle loro famiglie, non sono dedicate sufficienti attenzioni da parte delle pubbliche amministrazioni che hanno il compito istituzionale di occuparsi di loro con interventi qualificati ed è proprio per questo motivo che la nostra sezione nell'ambito delle attività dell'I.R.I.Fo.R. da diversi anni organizza corsi di formazione per il personale che opera a stretto contatto con tali realtà. Infatti i corsi di "Stimolazione basale" tenuti dalla Dott.ssa Teresa Wysocka sono mirati a qualificare gli operatori che lavorano quotidianamente con soggetti pluriminorati.

Infine sono continuate le attività che ormai potremo definire di routine:

- la pubblicazione del giornalino sezionale Arcobaleno, nell'intento di portare a tutti gli associati, ma non solo, informazioni relative alle iniziative della sezione e comunicazioni utili alla categoria, ma anche con l'intento di promuovere una maggior partecipazione alla vita associativa;
- in occasione di S. Lucia, patrona della vista, è stata celebrata la S. Messa nel chiostro di S. Andrea, con la festosa partecipazione del coro "Gli amici del cuore" che hanno accompagnato con i loro canti non solo natalizi la celebrazione;
- la proiezione del film "Rosso come il cielo" presso l'Istituto Sacro Cuore di Vercelli in occasione della Giornata Nazionale del Braille;
- alcune attività sportive gestite dal gruppo sportivo Torball Club, in collaborazione con l'U.I.C.I.;
- incontri settimanali presso una palestra cittadina per attività motorie dedicate non solo a non vedenti, ma anche a volontari e persone vicine all'associazione;
- maratona in collaborazione con il comune di Trino, riservata

anche a disabili in carrozzella alla quale hanno partecipato un migliaio di atleti;

- manifestazione “Il mio fido mi sfida”, camminata di 5 km. accompagnati dai nostri amici a quattro zampe.

Per concludere voglio sottolineare che l'anno scorso sono state effettuate alcune iniziative tendenti a promuovere presso il pubblico una maggiore conoscenza della minorazione visiva e una più ampia visibilità della attività della nostra associazione:

le cene al buio che hanno dato la possibilità a diverse persone di sperimentare, anche se per poco tempo, ciò che significa vivere alcuni momenti della vita quotidiana completamente al buio cercando quindi di utilizzare al meglio gli altri sensi. A tal proposito rivolgo un sentito ringraziamento ai nostri soci che hanno svolto la non facile funzione di camerieri: Diego Borsetti, i fratelli Carlo e Claudio Costa, Veronica Linetti e Daniela Zanetta. Naturalmente un particolare ringraziamento alla struttura che da un po' di tempo ci ospita per questa iniziativa “Cà dal Mario Bel” gestita ottimamente da Guido Manolli.

- un buon successo hanno avuto le manifestazioni tendenti anche a promuovere la nuova edizione del libro di Cristina Bozzetta "L'unica estate" (completa anche di un cd audio), per il quale la nostra sede ha contribuito alle spese di stampa; durante la presentazione del libro a Trino V.se è stata organizzata anche una cena al buio con il contributo dell'Associazione “Donne in cammino”.

- sono poi stati organizzati molti momenti ludici come cene, incontri tra soci, tornei di carte e in particolare un mini torneo di briscola con i giovani dei Leo di Vercelli nell'ambito della Giornata Nazionale della Disabilità.

- la nostra Sezione ha aderito alla Lotteria Nazionale Louis Braille organizzata dall'Unione Ciechi Nazionale con la vendita di 1.500 biglietti attraverso il grande impegno dei volontari, dei soci e soprattutto di alcuni consiglieri, tra i quali in primis il Sig. Costa, che hanno così permesso di raccogliere un prezioso contributo per le nostre attività.

L'anno 2015 si è concluso con un importante momento associativo, ovvero il Congresso nazionale che ha portato alle elezioni del nuovo Presidente dell'Unione Ciechi Nazionale, Sig. Mario Barbuto e alla modifica dello Statuto che, attraverso la rivisitazione e l'eliminazione in alcuni casi di articoli, è stato reso più snello ed attuale.

Hanno partecipato per la nostra sezione il Presidente in carica l'anno passato, Sig.ra Bozzetta e il Consigliere Delegato, Sig. Costa.

Naturalmente ci auguriamo che anche altri giovani associati possano portare in un futuro non lontano il loro prezioso contributo per rinnovare e migliorare la vita associativa.

Un particolare e sentito ringraziamento va a tutti coloro che hanno dato in qualche modo un contributo affinché la nostra associazione potesse operare nel migliore dei modi, alle segretarie Antonella Margara e Chiara Pellizzaro, al gruppo di volontari dell'U.N.I.Vo.C. che ci ha affiancati nelle varie iniziative e ai componenti del Consiglio Direttivo per il loro prezioso contributo.

Con l'auspicio che la nostra associazione possa essere sempre più rispondente alle esigenze degli associati e di tutti coloro che hanno difficoltà visive, porgo a tutti un cordiale saluto.

Per il consiglio Direttivo
Il Presidente
Maria Paola Vaccino